



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA
RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO



I. I. S. "CROCE-ALERAMO"
LICEO SCIENTIFICO, LINGUISTICO, SPORTIVO
SERVIZI SOCIO-SANITARI E CORSI PER GLI ADULTI, TECNICO
ECONOMICO



**Centrale (licei e corso serale): Viale Battista Bardanzellu, 7 – 00155
Roma**

Tecnico economico-Liceo Linguistico: Via Sommovigo, 40

Servizi Socio-Sanitari: Via Capellini, 11

Tel. +39 06 121122925 – C.F. 97846620587 – Codice Univoco Fatturazione UFIMK8

RMS113003@istruzione.it – RMS113003@pec.istruzione.it – <http://www.crocealeramo.edu.it>

Documento del consiglio di classe

Classe 5B

Indirizzo ITE (Sistemi Informativi Aziendali)



COORDINATRICE: PROF.SSA VINCENZA CORVINO
ANNO SCOLASTICO 2022/2023

INDICE

Profilo di indirizzo	Pag. 3-4
Profilo della classe	Pag.6
Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	Pag.7
Percorsi: Cittadinanza e Costituzione- Educazione Civica	Pag.8
Nodi Concettuali	Pag.8
Percorsi per le competenze trasversali e orientamento (PCTO)	Pag. 9
Ampliamento Offerta formativa	Pag.10
Valutazione degli apprendimenti	Pag. 12
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie	Pag.14-37
ALLEGATO 2 – Traccia Elaborato concernente le discipline di indirizzo	38- 40
IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 49

IL NOSTRO ISTITUTO

L'Istituto **Croce-Aleramo**, appartenente al XIII distretto, nasce nel Settembre 2015 dal dimensionamento del Liceo "Benedetto Croce" e dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Sibilla Aleramo". Attualmente è articolato in una sede centrale, sita in Viale Bardanzellu, e in due sedi succursali, una in Via Sommovigo ed una in Via Capellini. La sede succursale di Via Sommovigo è ubicata nella cintura periferica di Roma, nel quartiere "Colli Aniene" ed è caratterizzata dalla presenza di studenti provenienti per lo più dal territorio circostante. Gli alunni frequentanti la sezione ITE appartengono prevalentemente ad ambienti economicamente, socialmente e culturalmente omogenei (ceto medio impiegatizio e commerciale).

PROFILO DI INDIRIZZO

L'istituto Tecnico Economico dura cinque anni. Il corso di studi è suddiviso in un biennio comune ed un triennio differente in base all'articolazione; al termine del biennio, quindi, lo studente potrà scegliere tra:

- **"Sistemi Informativi Aziendali"**
- "Amministrazione Finanza e Marketing"

Nell'articolazione "Sistemi Informativi Aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Al termine del corso di studi gli studenti sostengono l'esame di stato per il conseguimento del diploma che consentirà loro di avviarsi al mondo del lavoro in aziende private, studi commerciali, agenzie di servizi, banche, aziende di produzione di software, studi legali; partecipare a concorsi indetti da Enti Pubblici.

- Scegliere comunque facoltà universitarie, in particolare: ECONOMIA, GIURISPRUDENZA, INFORMATICA, INGEGNERIA GESTIONALE, STATISTICA.
- Proseguire con un corso post-diploma o con istituti tecnici superiori.

Il diplomato di Istituto Tecnico, Sistemi Informativi Aziendali, a conclusione del percorso quinquennale, ha:

- Una preparazione generale e di qualità sui saperi di base;
- Competenze specifiche nel campo: dei fenomeni economici nazionali ed internazionali; del diritto pubblico, civile e fiscale; dei sistemi aziendali e della loro organizzazione e conduzione; del sistema informativo dell'azienda; degli strumenti informatici; dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Di seguito si riporta il quadro orario:

- **QUADRO ORARIO DEL QUINQUENNIO**

DISCIPLINE

ORE PER CLASSE

	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
RC o attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Informatica e laboratorio	2	2	4	5	5
Economia aziendale	2	2	4	7	7
Seconda lingua straniera	3	3	3	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Diritto	-	-	3	3	2
Economia politica	-	-	3	2	3
TOTALE	32	32	32	32	32

<p>CONOSCENZE</p>	<p>Conoscenza degli aspetti organizzativi, fiscali e procedurali delle varie funzioni aziendali; corretto utilizzo di metodi, strumenti tecnico-contabili ed extra contabili; corretta interpretazione di testi giuridici e documenti contabili; capacità di collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico-giuridico.</p>
<p>COMPETENZE</p>	<p>Capacità di analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi e alle risorse tecniche disponibili; capacità di operare per obiettivi e per progetti, anche all'interno del sistema informativo aziendale automatizzato, per favorirne la gestione e svilupparne modificazioni; capacità di individuare strategie risolutive ricercando le opportune informazioni; capacità di comunicare utilizzando appropriati linguaggi specifici.</p>
<p>CAPACITA'</p>	<p>Potenziamento delle capacità comunicative orali e scritte; corretto utilizzo dei linguaggi specifici; capacità di studio autonomo e critico, capacità di ricerca delle fonti di informazione.</p>

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5B indirizzo Sistemi Informativi è costituita attualmente da 16 alunni. Sono presenti tre alunni con D.S.A. certificati che hanno seguito il loro percorso scolastico avvalendosi delle misure dispensative e compensative previste dai relativi PDP, elaborati annualmente dal Consiglio di classe.

Il numero ridotto degli allievi, risultato di una notevole selezione avvenuta nell'arco dei cinque anni di corso, ha favorito la partecipazione alle varie attività proposte e l'inserimento nella vita scolastica in generale. Nel corso del triennio sono cambiati diversi docenti, ogni anno scolastico la classe si è trovata a relazionarsi con docenti diversi e metodologie diverse.

Una parte degli alunni si è impegnata in modo costruttivo, sviluppando una buona autonomia nel processo di elaborazione dei contenuti proposti e ha dimostrato buone capacità nello studio individuale, nella partecipazione al dialogo educativo e nella rielaborazione personale; mentre altri alunni con capacità modeste o con un'applicazione non sempre costante hanno, comunque, avuto un comportamento corretto e dimostrato di voler migliorare il proprio bagaglio di conoscenze, consapevoli del loro impegno discontinuo, ma anche persuasi dell'importanza delle competenze da acquisire e da investire nel mondo del lavoro.

Nel corso del triennio gli alunni hanno dimostrato motivazione e disponibilità, verso le attività didattiche proposte dalla scuola e PCTO. La classe ha partecipato in presenza a numerose attività, spettacoli cinematografici e teatrali. Gli studenti hanno sempre risposto positivamente assumendo un atteggiamento corretto e costruttivo.

Le famiglie sono state informate costantemente riguardo non solo l'andamento didattico e le assenze di alcuni studenti ma anche sulle iniziative dell'Istituto ed invitate ad una partecipazione costruttiva nel corso di tutto l'anno scolastico.

Durante l'anno i docenti hanno affiancato alle prove tradizionali attività di approfondimento finalizzate all'Esame di Stato (Simulazione della prima e seconda prova).

Lo svolgimento dei programmi è sostanzialmente corrispondente alla programmazione di inizio anno per la maggior parte delle discipline.

NUMEROSITÀ DEGLI ALUNNI PER L'INTERA DURATA DEL CORSO

	I	II	III	IV	V
Numero alunni	25	17	18	18	16

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	Disciplina	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
	Italiano	Giulianelli	Ciuci	Ciuci
	Storia	Giulianelli	Ciuci	Ciuci
	Scienze Motorie	Bilotta	Bilotta	Giangrande

	Matematica	Maddaluno	Roberto	Ferrara
	Diritto, Economia Politica	G. Cilento	G. Cilento	A. Perozzi
	Informatica	Zazzaretti	Zazzaretti	Alfano

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'inclusione è un diritto fondamentale; le persone con o senza disabilità devono interagire alla pari. La scuola deve accogliere e permettere a ciascuno di imparare coi propri tempi e soprattutto di partecipare. L'inclusione deve rendere possibile per ogni individuo l'accesso alla vita "normale" per poter crescere e svilupparsi totalmente. In tale ottica, i docenti hanno cercato di permettere ad ognuno di costruirsi il proprio percorso di conoscenza in interazione coi compagni; di rispettare i ritmi individuali di apprendimento; di sfruttare il gruppo classe per coinvolgere e per motivare; di individuare i punti di forza di ognuno. A tal scopo è risultato di vitale importanza un clima di classe non competitivo ma cooperativo in cui si favorisse la discussione ed il lavoro di gruppo. Per quanto riguarda gli alunni con PDP, gli insegnanti hanno applicato tutti gli strumenti previsti dalla normativa; (Vedi allegati)

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE- EDUCAZIONE CIVICA

Titolo del percorso	Discipline coinvolte
“Esercitare i propri diritti, rispettare i propri doveri” (il concetto di diritto e il rispetto delle regole e delle norme, il concetto di sanzione, La Costituzione Italiana, dallo Statuto Albertino alla Costituzione Italiana, caratteristiche e principi fondamentali della nostra Costituzione, organi dello stato Italiano)	Diritto/Storia
“Il lavoro e l’impresa: creare un ponte tra scuola e mondo del lavoro” (diritti e doveri dei lavoratori subordinati, concetto di imprenditore e tipologie d’impresa, diversi tipi di società e responsabilità dei soci)	Economia Aziendale/Economia Politica
“Verso le elezioni Europee” (Storia della Unione Europea, contesto storico, unione economica e monetaria, concetto di cittadinanza europea)	Economia Politica/ Storia/ Inglese
Le Imprese socialmente responsabili	Economia Aziendale /Inglese
Diritti Umani Libertà di espressione	Tutte le discipline
La rendicontazione sociale e ambientale; la normativa per le società di maggiori dimensioni; il bilancio-ambientale; l’interpretazione del bilancio socio-ambientale; la produzione e la distribuzione del valore aggiunto; la revisione del bilancio socio-ambientale.	Ec. Politica, Economia Aziendale, Informatica.
Agenda 2030	Inglese
Privacy e protezione dei dati	Diritto, Informatica

NODI CONCETTUALI SVILUPPATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, tenendo conto del profilo del corso di studi, ha effettuato la trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare:

• Ambiente e sostenibilità	• La comunicazione
• Il lavoro	• Il progresso
• Il mercato	• L'equilibrio
• La globalizzazione	• La sicurezza e la protezione
• La libertà	•

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

A.S.	ATTIVITA'	SOCIETÀ ESTERNA	NUMERI ALUNNI COINVOLTI	NUMERO ORE
2020 2021	STARTUPP YOURLIFE EDUCAZIONE FINANZIARIA	UNICREDIT	16	90
	PROGETTO NERD	IBM	6	26
	SVIULUPPO APP	Lazio Innova	8	6
2021 2022	STARTUPP YOURLIFE	Unicredit	16	90
	PROGETTO BNL	BNL	16	7 (9 studenti) +4 (7 studenti)
	STARTUPP TRA I BANCHI DI SCUOLA	Lazio Innova	16	6
2022 2023	PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER- COMPETENZE DIGITALI	AICA	1	ATTESTATO ICDL
	PROGETTO- ALMA DIPLOMA – CURRICULA VITAE	ALMA DIPLOMA	16	9
	GLI OBBLIGHI FISCALI DELLA BANCA ITALIA	BANCA ITALIA	6	25
	SALONE DELLO STUDENTE	CAMPUS	16	5

**ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO**

Tipologia	Titolo e descrizione	Periodo	Conoscenze/competenze acquisite dagli studenti
Visite guidate	Non svolte a causa della pandemia (covid_19). Per compensare a tale mancanza, sono stati mostrati diversi video su tematiche attinenti al percorso educativo		
Progetti e Manifestazioni culturali (online)	Incontri formativi per l'Orientamento in USCITA con E Campus -Salone dello studente	1° Quadrimestre 2° Quadrimestre	La classe è in grado di - Orientarsi nel mondo del lavoro e nelle scelte Universitarie
	Ghetto Ebraico "Lo sterminio Nazista" Teatro Animal Farm L'eredità di zio Domenico Cinema Grazie ragazzi Video Conflitto Russia-Ucraina	II Quadrimestre 2° Quadrimestre	<ul style="list-style-type: none"> - •far riflettere i giovani studenti sui diversi effetti della pandemia, sul benessere psicologico e sociale; - •far riflettete gli studenti su quali possono essere le "luci e/o le ombre" insite in tale esperienza collettiva, ma in particolar modo farli riflettere sulle strategie per "resistere" agli aspetti critici e problematici del cambiamento in atto. - •Far riflettere gli studenti su quali sono i fattori di rischio che contribuiscono al disagio, ma soprattutto quali sono i fattori protettivi che ognuno può attivare per prevenire disagi e disturbi. - Promosso dalla commissione di Educazione Civica dell'istituto e del Dip. di Storia e Filosofia
Orientamento	Orientamento in entrata Progetto "Orientarsi" A cura dell'ass. Virgilio- Rotary Club	1° Quadrimestre 2° quadrimestre	Promuovere l'Istituto con eventuali iscritti. Orientarsi nel mondo

Nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza la continuità del percorso formativo è stato garantito dalla DAD, declinata in attività sincrone ed asincrone registrate sul R.E.

E' stata particolarmente valorizzata la componente motivazionale dell'apprendimento attraverso l'azione di incoraggiamento, vicinanza e considerazione dei bisogni e delle situazioni specifiche di ciascuno studente offrendo diverse modalità di interazione. Nella valutazione finale si è tenuto conto di tutti gli elementi raccolti nel corso dell'anno scolastico: competenze /conoscenze/abilità disciplinari e trasversali, partecipazione e competenze di cittadinanza.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n. 89 del 18/10/2012.

Il D.lgs. N. 62 del 13/04/2017, art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai DPR 15/03/2010, n.87-88-89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definite dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 di D.lgs n.62 del 13/04/2017 recita "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi". Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica

CRITERI DI VALUTAZIONE

Secondo le indicazioni del P.O.F., sono stati oggetto di valutazione nelle singole verifiche: la conoscenza dei contenuti e dei linguaggi specifici, la proprietà di linguaggio, la comprensione, l'applicazione, l'interesse, l'impegno, la partecipazione, la capacità di analisi e sintesi.

Nella valutazione è stata adottata l'intera gamma dei voti (da 2 a 10) secondo la scala qui riportata:

Voto 10	Conoscenze ampie e complete: capacità di interpretare in modo critico, originale e creativo le conoscenze; esposizione fluida, ricca e rigorosa nell'uso del lessico.
Voto 9	Conoscenze complete e articolate; capacità di analisi approfondita; applicazione autonoma delle conoscenze; esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico.
Voto 8	Conoscenze complete e approfondite; applicazione autonoma e consapevole con capacità di analisi e sintesi; esposizione precisa con uso corretto della terminologia specifica.
Voto 7	Conoscenze chiare e corrette; applicazione autonoma; capacità di analisi e rielaborazione; (anche se con alcune imperfezioni); linguaggio appropriato.
Voto 6	Conoscenze di base appropriate, ma non approfondite; applicazione sufficientemente autonoma, anche se non sempre precisa; esposizione ed elaborazione sostanzialmente corretta ma poco articolata.
Voto 5	Conoscenze superficiali; fragilità nella rielaborazione e nella analisi; esposizione insicura e imprecisa.
Voto 4	Conoscenze lacunose; difficoltà nell'analisi; esposizione e/o elaborazione inadeguata.
Voto 3	Conoscenze assenti o frammentarie; elaborazione scorretta.
Voto 2	Preparazione totalmente negativa; lo studente non risponde alle sollecitazioni.

I singoli docenti hanno fornito agli alunni i parametri necessari per conseguire la sufficienza relativamente alla specificità della propria disciplina.

Nel processo di valutazione intermedia e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al profilo educativo culturale e professionale in uscita dell'indirizzo
- I progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- I risultati delle prove di verifica
- Il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE e sussidi didattici utilizzati (libri di testo, metodologie ,valutazione etc,)

**Scheda informativa su singole discipline (competenze -contenuti -
obiettivi raggiunti)**

DISCIPLINA ITALIANO

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u></p>	<p><i>Acquisizione di competenze nella produzione scritta; Interpretazione di testi letterari cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico-stilistici; Collegare e confrontare testi letterari e non letterari contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale.</i></p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Il Romanticismo: caratteri generali Differenze tra Romanticismo latino e Romanticismo tedesco o nordico</p> <p>G. Leopardi: biografia, opere, pensiero poetico. Leopardi e l'Illuminismo, Leopardi e il Romanticismo Le varie fasi del pessimismo leopardiano La teoria del piacere La teoria del vago e dell'indefinito I Canti: struttura generale "La quiete dopo la tempesta" parafrasi e analisi del testo "L'infinito" parafrasi e analisi del testo; "Il sabato del villaggio" parafrasi e analisi del testo Operette morali "Dialogo della natura e di un Islandese: analisi del testo</p> <p>A. Manzoni: biografia, opere, pensiero poetico Odi: caratteri generali "Il 5 maggio", parafrasi e analisi del testo I Promessi sposi e la questione della lingua Il Positivismo: caratteri generali Il Naturalismo: caratteri generali Il Verismo: caratteri generali Confronto Naturalismo e Verismo</p> <p>G. Verga: biografia e pensiero poetico Tecniche narrative e l'ideale dell'ostrica Nedda: caratteri generali; Vita nei campi: caratteri generali; "Rosso Malpelo", analisi del testo I Malavoglia: caratteristiche generali del romanzo "La partenza di Ntoni e l'affare dei lupini", analisi del testo</p> <p>Decadentismo, Estetismo, Simbolismo: caratteri generali G. Pascoli: vita, opere e pensiero poetico Il fanciullino: caratteri generali "Il fanciullino: il "fanciullino" come simbolo della sensibilita' poetica", analisi del testo Myricae: caratteri generali "Lavandare", parafrasi e analisi del testo</p> <p>"Il tuono", parafrasi e analisi del testo "Il lampo", parafrasi e analisi del testo</p>

	<p>“X agosto”, ” parafrasi e analisi del testo</p> <p>G. D'Annunzio: vita, opere e pensiero poetico Estetismo. Superomismo, Panismo, Inettitudine Alcyone: caratteri generali “La pioggia nel pineto”, parafrasi e analisi del testo Il Piacere: caratteristiche generali L. Pirandello: vita, opere e pensiero poetico Il saggio sull’umorismo L’esempio della vecchia signora “imbellettata”: analisi del testo La vita come continuo fluire e le maschere “Io sono il fu Mattia Pascal”, analisi del testo Novelle per un anno: caratteri generali “Il treno ha fischiato”, analisi del testo I. Svevo: biografia, opere e pensiero poetico La coscienza di Zeno: caratteristiche generali “Il fumo”, analisi del testo G. Ungaretti biografia, opere e pensiero poetico L'allegria: caratteristiche generali “San Martino del Carso”, parafrasi e analisi del testo “Veglia”, parafrasi e analisi del testo “Sono una creatura”, parafrasi e analisi del testo “Soldati”, parafrasi e analisi del testo</p> <p>E. Montale: biografia, opere e pensiero poetico “Il correlativo oggettivo” “Ossi di seppia”: caratteristiche generali “Spesso il male di vivere ho incontrato”: parafrasi e analisi del testo Satura: caratteri generali “Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale”: parafrasi e analisi del testo S. Quasimodo: biografia, opere e pensiero poetico Da Giorno dopo giorno: “Uomo del mio tempo”: parafrasi e analisi del testo Da Acqua e terra “Ed è subito sera Pier Paolo Pasolini: vita opere e pensiero.</p>
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale; Lezione dialogata; Lettura e analisi di testi di vario genere; Discussioni di gruppo
<u>MODALITA’di VERIFICA</u>	Colloqui sommativi delle unità didattiche; Analisi del testo; Analisi e produzione di testi argomentativi
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Testi in adozione: Vivere tante vite vol. 2 Vivere tante vite vol.3 Di A. Terrile/P. Biglia/ C. Terrile

DISCIPLINA STORIA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u></p>	<p><i>Contestualizzare gli eventi storici sulla base delle coordinate spazio-temporali;</i> <i>Comprendere e usare il lessico specifico;</i> <i>Leggere la contemporaneità in una prospettiva storica;</i> <i>Sapersi orientare sui concetti generali relative alle istituzioni statali;</i> <i>Saper interpretare la complessità del presente alla luce delle vicende che lo hanno preceduto;</i> <i>Saper distinguere il piano dei fatti da quello delle interpretazioni;</i></p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Dalla Belle Epoque alla Prima guerra mondiale</p> <p>Lo scenario mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Belle Epoque • Le inquietudini della Belle Epoque • Luci e ombre della Belle Epoque • La politica in Europa <p>L'età giolittiana</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo sviluppo economico e le riforme sociali • La “grande migrazione”: 1900-1915 • La politica interna tra socialisti e cattolici • L'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti <p>La Prima guerra mondiale e i trattati di pace</p> <ul style="list-style-type: none"> • La rottura degli equilibri • L'inizio del conflitto e il fallimento della guerra lampo • 1915: l'Italia dalla neutralità alla guerra • 1915-1916: la guerra di posizione • Il fronte interno e l'economia di guerra • 1917-1918: verso la fine della guerra • I trattati di pace e la Società delle nazioni • Il genocidio degli Armeni <p>I totalitarismi e la Seconda guerra mondiale</p> <p>La Russia dalla rivoluzione alla dittatura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La rivoluzione di febbraio • Dalla rivoluzione d'ottobre al comunismo di guerra • La nuova politica economica e la nascita dell'Urss • La costruzione dello Stato totalitario di Stalin • Il terrore staliniano e i gulag <p>Dopo la guerra: sviluppo e crisi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Crisi e ricostruzione economica • Trasformazioni sociali e ideologie • Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita • La crisi del '29 • New Deal di Roosevelt

	<p>L'Italia dal dopoguerra al fascismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le trasformazioni politiche nel dopoguerra • La crisi dello Stato liberale • I fasci di combattimento e il loro programma • Il biennio rosso e la risposta violenta dello squadristico • L'ascesa del fascismo • La costruzione dello Stato fascista • I patti lateranensi • La politica sociale ed economica • La politica estera e le leggi razziali <p>La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich</p> <ul style="list-style-type: none"> • La repubblica di Weimar • Hitler e la nascita del nazionalsocialismo • L'insurrezione spartachista • La costruzione dello Stato totalitario • L'ideologia nazista e l'antisemitismo • Le leggi di Norimberga • La politica sociale ed economica • L'aggressiva politica estera di Hitler • Il patto d'acciaio • Il patto Molotov-Ribbentrop <p>L'URSS di Stalin</p>
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale; Lezione dialogata; Lettura e interpretazioni guidate di fonti documentarie e testi di vario genere; Discussioni di gruppo. Visione di documentari
<u>MODALITA' di VERIFICA</u>	Colloqui sommativi delle unità didattiche e prove strutturate
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libro di testo: Storia in movimento vol. 3 di A. Brancati/Pagliarani Trebi Storia mondo Mario Trombino Maurizio Villani

DISCIPLINA Scienze Motorie

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina</u></p>	<p>L'obiettivo didattico disciplinare minimo da conseguirsi nel corso dell'anno scolastico riguarda l'acquisizione dell'educazione alla salute come fonte primaria di prevenzione contro le patologie che interessano e caratterizzano i nostri giorni, la conoscenza delle norme di primo soccorso e prevenzione degli infortuni, il movimento del corpo nello spazio e lo sviluppo delle sue capacità coordinative e condizionali mediante gioco sport/ sport, fondamentale anche per gli aspetti sia individuali che sociali</p>
<p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u></p>	<p>Parte pratica: L'anno scolastico si è concentrato sullo sviluppo e il miglioramento delle capacità coordinative e condizionali. Per quel che riguarda le capacità coordinative (capacità di accoppiamento e combinazione del movimento, capacità di differenziazione cinestetica, capacità di equilibrio, capacità di orientamento, capacità di ritmo, capacità di reazione, capacità di trasformazione del movimento) si è privilegiato il percorso con il Gioco Sport Pallavolo, Calcio e Tennis Tavolo. Per quel che riguarda le capacità condizionali, sono state testate mediante i test codificati.</p> <p>EDUCAZIONE ALLA SALUTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Salute e benessere, salute ed adattabilità, il mantenimento del benessere, i fattori determinanti la salute. - I rischi della sedentarietà, vista come vera e propria malattia, e l'importanza del mantenimento di una vita attiva. - Le conseguenze della carenza di movimento a livello dell'apparato locomotore, cardiocircolatorio, respiratorio e a livello cognitivo. - L'ipocinesia e il movimento come fonte di prevenzione delle principali patologie: definizione di l'obesità, l'ipertensione, l'osteoporosi. - Come fare per cominciare a condurre una vita attiva ("trucchi per fare il primo passo"), le strategie per scegliere l'attività giusta ed essere motivati nel perseguirla, equilibrio tra lavoro aerobico e trofismo muscolare, quante volte allenarsi. <p>PRIMO SOCCORSO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cosa è e come si presta il primo soccorso ***

	<ul style="list-style-type: none"> - Il codice comportamentale, cosa fare in caso di coscienza e di incoscienza e cosa fare in attesa dei soccorsi *** - La posizione laterale di sicurezza *** - La classificazione degli infortuni (emergenze e urgenze) *** - Come si esegue l'RCP (la rianimazione cardiopolmonare), massaggio cardiaco e respirazione artificiale *** - Il soffocamento e la manovra di Heimlich, come si interviene per espellere un corpo esterno - L'ipertermia (colpo di calore) come si interviene - Come trattare i traumi più comuni - Il riscaldamento come prevenzione dagli infortuni - Le contusioni - Le ferite - Le emorragie e i punti di compressione - L'emorragia nasale - La lipotimia (perdita di sensi) <p>ATTENZIONE *** : gli argomenti segnati con i tre asterischi rossi sono argomenti del programma di Scienze Motorie trattati nei moduli dedicati all' Educazione Civica.</p> <p>SPORT</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione di uno sport a scelta
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Il programma è stato portato avanti attraverso il metodo analitico, prendendo in esame le unità didattiche necessarie a raggiungere l'obiettivo didattico minimo di quest'anno scolastico. Ciò è stato fatto attraverso la creazione di slide, visione di video e immagini esemplificative, ma soprattutto attraverso l'attività fisica in palestra. Si è fatto inoltre uso del Circle Time, Flipped Classroom, Peer education, Learning By Doing, cercando di promuovere sempre un'attività basata sulla collaborazione, il gioco di squadra e il lavoro pratico.</p>
<p><u>MODALITA' di VERIFICA</u></p>	<p>Valutazione periodica mediante test pratici e verifiche teoriche. Valutazione sistematica formativa: frutto delle osservazioni condotte durante lo svolgimento delle lezioni, riguarda l'impegno, l'interesse, il comportamento, il metodo di lavoro, la costanza, la partecipazione a tutte le attività previste dalla disciplina.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Testo di adozione: Educare al movimento</p> <p>Editore: Marietti Scuola (DeA scuola)</p>

DISCIPLINA: RELIGIONE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina</u></p>	<p>-padronanza di base degli strumenti espressivi della cultura religiosa cattolica e cristiana per poterli interpretare;</p> <p>-leggere, comprendere ed interpretare sufficientemente la Bibbia in quanto opera letteraria e testo sacro per i cristiani;</p> <p>-possedere una discreta panoramica sulle grandi religioni ed il loro ruolo nell'impegno comune per promuovere la convivenza e il dialogo pacifico tra i vari popoli ;</p> <p>-avere maggiormente chiari sia gli obiettivi che il piano d'azione per il proprio futuro.</p>
---	---

<p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u></p>	<p>- SIGNIFICATO DI DUE DELLE PRINCIPALI FESTIVITA' RELIGIOSE.</p> <p>Il Natale: contesto storico e sviluppo degli eventi riguardanti la nascita di Gesù Cristo.</p> <p>La Pasqua: Suo significato per la tradizione ebraica e per quella cristiana.</p> <p>-COSCIENZA, LEGGE, LIBERTA'.</p> <p>La coscienza umana. Lo sviluppo della coscienza morale (kohlberg). La libertà: strutturalismo, condizionamenti dell'ambiente e margine di autonomia da parte della persona.</p> <p>La libertà nell'adesione al bene: Decalogo e "discorso delle beatitudini".</p> <p>LA CHIESA DALLE ORIGINI FINO AL MEDIO-EVO.</p> <p>Origini della chiesa e cardini della vita cristiana: battesimo, confermazione, eucarestia.</p> <p>L'istituzione della domenica. Il lungo periodo delle persecuzioni fino al 313 d.C. I Padri della chiesa. I concili ed il confronto col giudaismo e le altre culture. Le invasioni barbariche: l'opera missionaria della chiesa; S. Benedetto e la ricostruzione dell'organizzazione civile, assistenziale e religiosa fatta in tutta Europa dai suoi monaci. "Ora et labora": la loro filosofia di vita consacrata.</p> <p>°.LE RELAZIONI INTERPERSONALI: INNAMORAMENTO E AMORE.</p>
--	---

	<p>Nella cultura classica greca e latina: eros, filia, agape, charitas. L'amore come relazione non possessiva (E. Levinas) e l'arte di amare (E. Fromm). L'amore come arte da apprendere attraverso il proprio impegno, nulla è scontato. L'amore uomo-donna nella Bibbia: "Genesi", il "Cantico dei cantici", le lettere di S. Paolo. I figli come frutto del proprio amore. Le famiglie "aperte": la comunità Giovanni XIII</p> <p>LA PERSONA UMANA E LA RICERCA DI DIO. Le domande di senso. Le situazioni limite. Il senso dell'infinito. La tesi del "Disegno intelligente". L'esperienza di Dio e l'esperienza mistica. L'intelligenza di fronte a Dio: ragione e fede. Diversità delle religioni, frutto di storia e culture differenti. La critica alle religioni: K. Marx, F. Nietzsche, S. Freud. Alcuni mistici: S. Giovanni della croce, S. Teresa d'Avila, S. G. Galgani.</p> <p>-L'ETICA DELLA VITA. *</p> <p>La vita umana. Il concepimento. La vita prenatale. Le acquisizioni più autorevoli a livello internazionale per ciò che riguarda l'embriogenesi come processo di sviluppo continuo, progressivo e senza interruzioni. L'eutanasia e le cure palliative; l'Hospice. Il prioritario rispetto della vita umana: il Giuramento di Ippocrate.</p>
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>-Lezione frontale; -Lezione interattiva; -Lezione multimediale; -Lettura e analisi diretta dei testi</p>
<p><u>MODALITA' di VERIFICA</u></p>	<p>-Interventi di approfondimento; -Domande informali frequenti sugli argomenti trattati</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>-Libro di testo; -Dispense, schemi, mappe; -Video significativi di approfondimento sui contenuti trattati.</p>

DISCIPLINA Economia Aziendale

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.
- Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative
- Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti

(anche attraverso UDA o moduli)

- **Comunicazione economico-finanziaria**

Le immobilizzazioni
Il leasing finanziario
Il personale dipendente
Gli acquisti e le vendite
Lo smobilizzo dei crediti commerciali
Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
La situazione contabile finale
Le scritture di epilogo e chiusura

Il bilancio d'esercizio
Il sistema informativo di bilancio
La normativa sul bilancio
Le componenti del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa)
I criteri di valutazione
I principi contabili
Il bilancio IAS/IFRS
La revisione legale
La relazione e il giudizio sul bilancio

L'interpretazione del bilancio
Lo Stato patrimoniale riclassificato
Il Conto economico riclassificato
Gli indici di bilancio
L'analisi della redditività
L'analisi della produttività
L'analisi patrimoniale
L'analisi per flussi
La rendicontazione sociale e ambientale
La normativa per le società di maggiori dimensioni
Il bilancio socio-ambientale
L'interpretazione del bilancio socio-ambientale
La produzione e la distribuzione del valore aggiunto
La revisione del bilancio socio-ambientale

- **FISCALITA' D'IMPRESA**

Le imposte indirette e dirette
Il concetto di reddito d'impresa
I principi di determinazione del reddito fiscale
La svalutazione fiscale dei crediti
La valutazione fiscale delle rimanenze
L'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni
Le spese di manutenzione e riparazione
La deducibilità fiscale dei canoni di leasing
La deducibilità fiscale degli interessi passivi
Il trattamento fiscale delle plusvalenze
Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni
La base imponibile IRAP
Il reddito imponibile IRPEF e IRES
La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES
Le imposte differite e le imposte anticipate

- **LA CONTABILITA' GESTIONALE**

Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
L'oggetto di misurazione
La classificazione dei costi

La contabilità a costi diretti (direct costing)
La contabilità a costi pieni (full costing)
Il calcolo dei costi basato sui volumi
I centri di costo
I costi congiunti
La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
L'accettazione di un nuovo ordine
Il mix produttivo da realizzare
L'eliminazione del prodotto in perdita
Il *make or buy*
La *break even analysis*
L'efficacia e l'efficienza aziendale

- **STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E
PROGRAMMAZIONE AZIENDALE**

La pianificazione strategica
La pianificazione aziendale
Il controllo di gestione
Il budget
La redazione del budget
I costi standard
Il budget economico
Il budget degli investimenti fissi
Il budget finanziario
Il controllo budgetario
L'analisi degli scostamenti
Il reporting

DISCIPLINA : DIRITTO

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno per la</u> <u>disciplina</u></p>	<p>Lo scopo della materia di Diritto Pubblico è quello di fornire agli studenti quelle conoscenze e competenze utili sia per i loro eventuali studi universitari , sia per la loro vita di cittadini italiani ed europei.</p>
<p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI TRATTATI</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u></p>	<p>MODULO 1 LO STATO E GLI STATI: Lo Stato ; Ordinamento internazionale ; U. E. ; Vicende costituzionali italiane.</p> <p>MODULO 2 DAI CITTADINI ALLO STATO : Diritti e doveri ; Elezioni ed altre forme di partecipazione.</p> <p>MODULO 3 ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA : Forma di Governo . Gli organi costituzionali :</p> <ul style="list-style-type: none">a) Parlamento.b) Presidente della Repubblica.c)Governo.d)Magistratura.e)Corte Costituzionale. <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none">1) Caratteri della Costituzione italiana.2) Diritti di libertà.3) L'evoluzione della figura della donna nella nostra costituzione.4) Evoluzione dello Stato Italiano

<u>METODOLOGIE</u>	Gli argomenti sono stati trattati tenendo in debito conto completezza ed aggiornamento per evidenziare gli aspetti formativi del diritto costituzionale. Si è cercato di mettere l'alunno in condizioni di poter conseguire nozioni consapevoli e meditate finalizzate alla sua progressiva formazione e maturazione, attraverso proposte di sintesi, discussioni su problematiche socialmente rilevanti, ricerca di documentazioni. Lo strumento prevalente è stata la lezione frontale, ma al fine di conseguire gli obiettivi prefissati, si è fatto ricorso ad una prassi didattica ispirata ad un'opportuna flessibilità di modalità d'insegnamento, basata su lezioni interattive e simulazione di casi.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Costituzione Repubblicana • Codice civile • Articoli di giornale

DISCIPLINA Economia Politica

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u>	Lo scopo dello studio della materia è finalizzato nel dare allo studente gli strumenti necessari per poter acquisire opportune conoscenze e competenze nell'ambito della finanza pubblica, necessarie per l'eventuale proseguimento degli studi o per la vita professionale.
--	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<p>MODULO 1 FINANZA PUBBLICA TRA PASSATO E PRESENTE : Scienza delle finanze o Economia Pubblica; Beni e servizi pubblici ; Soggetti della finanza pubblica ; Impresa pubblica ieri ed oggi .</p> <p>MODULO 2 ENTRATE E SPESE PUBBLICHE : Entrate pubbliche ; Entrate tributarie ; Imposte, tasse ,contributi; Effetti economici delle entrate pubbliche ; Entrate extratributarie ; Spesa pubblica ; Espansione della spesa pubblica ; Linee essenziali su sistemi di produzione sociale e le funzioni di INPS e INAIL.</p> <p>MODULO 3 IL BILANCIO DELLO STATO : La contabilità pubblica e i documenti ; La manovra di bilancio ; Il Bilancio dello Stato e di previsione ; Documenti di programmazione e il Rendiconto ; Gestione e controllo ;</p>
--	---

	<p>Cenni sul bilancio degli enti locali.</p> <p>MODULO 4 IMPOSTE DIRETTE : IRPEF (concetti generali).</p> <p>MODULO 5 IMPOSTE INDIRETTE : IVA.</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <p>1) IL DOVERE DI SOLIDARIETA' ECONOMICA E LA CAPACITA' CONTRIBUTIVA. (art. 2 , 53 Cost.).</p> <p>2) CRISI DI WALL STREET (B CAUSE E CONSEGUENZE).</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI /</u> <u>STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>Libro di testo Costituzione Repubblicana Codice civile Articoli di giornale</p>

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere discorsi di una certa estensione su argomenti noti di studio cogliendone le idee principali; - Comprendere con un certo grado d'autonomia testi orali e scritti continui e non continui (ad es. testi descrittivi, argomentativi, tabelle, schemi, grafici ecc.) d'interesse generale su questioni d'attualità e relativi al proprio settore d'indirizzo; - Sostenere una conversazione su argomenti familiari con relativa sicurezza ed autonomia; - Esprimere le proprie opinioni ed argomentazioni nella forma scritta ed orale con un certo grado di autonomia; scrivere semplici e brevi relazioni su argomenti relativi al proprio settore d'indirizzo con un certo grado d'autonomia. - Comprendere il lessico specifico di base pertinente alla micro-lingua oggetto di studio.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>1.BANKING AND FINANCE</p> <p>The world of banking: central banks; offshore banks; retail or commercial banks. Mobile banking: e-banking; pros and cons of e-banking; e-banking security. The British and American banking systems. The stock exchange. Stock indexes. Rating agencies. Inflation. History of banking From the press-Elon Musk Dealing with your bank.</p> <p>Language functions bank</p> <p>2.TECHNOLOGY</p> <p>The invention of the internet. The protection of minors in media services. Netiquette Remote working E-commerce Information technology Security and data protection Cybercrime.</p> <p>Language functions bank</p> <p>3.MARKETING</p> <p>The marketing concept and process Market segmentation. Market research. The marketing mix. Advertising. The advertising campaign.</p>

	<p>SWOT analysis; e-marketing; m-marketing From the press: Lego.</p> <p>Language functions bank</p> <p>4. LOKING FOR A JOB</p> <p>Looking for a job - key features Writing a CV. How to write a covering letter. The changing world of work. Searching for a job. Preparing for a job interview.</p> <p>Language functions bank</p> <p>GRAMMAR FOCUS: Confusing words -lend and borrow The importance of words in advertising Wh- question words Present perfect The verb apply Phrasal verbs Prepositions: as and like</p> <p>CULTURAL BACKGROUND</p> <p>The British Institutions London The USA Institutions New York.</p> <p>Educazione civica: Income and gender inequalities. Ethical Banking. Gender inequalities at work.</p>
METODOLOGIE	Lezione frontale, lezione interattiva, lezione multimediale, lettura ed analisi diretta dei testi, <i>Flipped Classroom</i> , <i>Problem solving</i> , esercitazioni pratiche.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>-Libro di testo;</p> <p>-Schemi, mappe concettuali, fotocopie;</p> <p>-Ambiente multimediale (video corner, audio-clip)</p>

DISCIPLINA: MATERIA ALTERNATIVA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u></p>	<p>L'alunno sviluppa consapevolezza dei diritti inalienabili degli esseri umani e dell'importanza delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano. Sviluppa l'esercizio della convivenza civile, la consapevolezza del sé, il rispetto delle diversità, la capacità del confronto responsabile attraverso il dialogo. Riconosce e rispetta i valori sanciti e tutelati dalla Costituzione italiana. Matura una visione critica e partecipativa al fine della sempre maggiore riaffermazione dei diritti umani e dei relativi doveri, attua una crescita personale in vista di una solidale convivenza e integrazione con gli altri, contribuisce in modo concreto alla qualità della vita della società.</p>
---	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Io e l'altro: lotta alla discriminazione di genere</p> <p>Tutela ambientale: i danni provocati dall'uomo alla natura</p> <p>Agenda 2030: obiettivi per lo sviluppo sostenibile</p> <p>Educazione alla convivenza civile</p> <p>Libertà, uguaglianza e diritti umani</p> <p>Stato, democrazia e cittadinanza attiva</p> <p>Competenze chiave europee</p> <p>Compilazione curriculum vitae e simulazione colloquio di lavoro</p> <p>Intelligenza artificiale</p> <p>Educazione civica: I poteri dello Stato e gli organi di giustizia: verifica orale sulla legalità per una convivenza civile e pacifica tra i cittadini</p>
--	--

<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale, problem solving, discussione guidata, riflessione orale, lavori di gruppo, dibattito, lettura di libri, visione di filmati
<u>MODALITA' di VERIFICA</u>	Osservazione del livello di partecipazione dell'alunno, rispetto delle regole, capacità di ascolto, di comprensione e di riflessione mediante conversazioni, colloqui e interventi spontanei. Riflessione orale, elaborati scritti, questionari
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Costituzione italiana, libri, filmati

DISCIPLINA: MATEMATICA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u>	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Analizzare dati e grafici e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti. Costruire e utilizzare modelli. Risolvere problemi e argomentare. Saper riconoscere e classificare una funzione. Saper descrivere le principali proprietà di una funzione a partire dal grafico. Saper tracciare il grafico di semplici funzioni lineari e quadratiche. Saper calcolare i limiti, le derivate fondamentali e le derivate di semplici funzioni razionali intere e fratte. Saper risolvere semplici problemi di massimo e di minimo. Saper risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza con funzioni obiettivo lineari.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	Il piano cartesiano e la retta. La parabola. Calcolo dei limiti Le funzioni: classificazione, dominio, insieme immagine, codominio, intersezioni con gli assi, studio del segno, crescita, decrescenza, monotonia, asintoti, grafico probabile. La derivata di una funzione: derivate fondamentali e derivata di funzioni razionali intere e frazionarie. Massimi e minimi di una funzione. Ed. Civica: Grafico a barre; grafico a torta; istogramma; diagramma cartesiano. EDUCAZIONE CIVICA L'interpretazione dei grafici. Un caso pratico: il covid. Introduzione alla statistica ed alla suddivisione della statistica in: statistica descrittiva; calcolo delle probabilità; inferenza statistica.
METODOLOGIE	Lezione frontale in presenza
MODALITA' di VERIFICA	Prove scritte e orali
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI	Matematica rosso vol.3 (Bergamini, Barozzi, Trifone) Matematica rosso vol.4 (Bergamini, Barozzi, Trifone) Ed. Civica:

DISCIPLINA: INFORMATICA

<p style="text-align: center;"><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare situazioni reali o processi aziendali ed individuare le strutture dati idonee alla loro rappresentazione • Progettare database curando e documentando le varie fasi • Usare il linguaggio SQL per manipolare ed interrogare una base dati • Osservare situazioni reali o processi aziendali al fine di individuare adeguate procedure operative per la Progettazione di soluzioni informatiche • Analizzare i sistemi aziendali e della pubblica amministrazione nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di organizzazioni. • Comprendere come i servizi di rete possano sviluppare il business delle aziende e migliorare i servizi nella pubblica amministrazione • Individuare le varie figure professionali nei diversi settori del sistema informativo ed informatico e comprendere la necessità di formare figure professionali sempre rispondenti all'evoluzione dell'ICT • Inquadrare aspetti innovativi, potenzialità e criticità dei sistemi informatici anche in rete comprendere gli aspetti giuridici delle reti e della sicurezza • Comprendere le funzioni di un sistema operativo 						
<p style="text-align: center;"><u>CONTENUTI TRATTATI</u></p>	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: center;">Ambienti software per database</td> </tr> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Il linguaggio SQL • Ripasso istruzioni DDL e DML • Il comando Select • Le operazioni relazionali nel linguaggio SQL • Le funzioni di aggregazione • Ordinamenti e raggruppamenti • Le condizioni di ricerca </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">La gestione delle risorse</td> </tr> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> • I sistemi operativi • Caratteristiche generali • Classificazione dei sistemi operativi • I processi • Il modello a macchine virtuali • Il nucleo </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Risorse di rete e internet</td> </tr> <tr> <td> <p style="text-align: center;">Le reti di computer</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aspetti evolutivi delle reti • I servizi per gli utenti e per le aziende • Il modello client/server e peer to peer </td> </tr> </table>	Ambienti software per database	<ul style="list-style-type: none"> • Il linguaggio SQL • Ripasso istruzioni DDL e DML • Il comando Select • Le operazioni relazionali nel linguaggio SQL • Le funzioni di aggregazione • Ordinamenti e raggruppamenti • Le condizioni di ricerca 	La gestione delle risorse	<ul style="list-style-type: none"> • I sistemi operativi • Caratteristiche generali • Classificazione dei sistemi operativi • I processi • Il modello a macchine virtuali • Il nucleo 	Risorse di rete e internet	<p style="text-align: center;">Le reti di computer</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aspetti evolutivi delle reti • I servizi per gli utenti e per le aziende • Il modello client/server e peer to peer
Ambienti software per database							
<ul style="list-style-type: none"> • Il linguaggio SQL • Ripasso istruzioni DDL e DML • Il comando Select • Le operazioni relazionali nel linguaggio SQL • Le funzioni di aggregazione • Ordinamenti e raggruppamenti • Le condizioni di ricerca 							
La gestione delle risorse							
<ul style="list-style-type: none"> • I sistemi operativi • Caratteristiche generali • Classificazione dei sistemi operativi • I processi • Il modello a macchine virtuali • Il nucleo 							
Risorse di rete e internet							
<p style="text-align: center;">Le reti di computer</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aspetti evolutivi delle reti • I servizi per gli utenti e per le aziende • Il modello client/server e peer to peer 							

	<ul style="list-style-type: none"> • La tecnologia di trasmissione • Classificazione delle reti per estensione • Classificazione delle reti in base alla topologia • Classificazione delle reti per tecnica di commutazione • I mezzi trasmissivi • Il modello TCP/IP <p>Internet e la comunicazione in internet</p> <ul style="list-style-type: none"> • La storia di internet (cenni) • Intranet ed Extranet • Il server di internet • I servizi di Internet • La ricerca delle informazioni • La comunicazione • Web 2.0 e social network • Il cloud computing • La sicurezza nelle reti <p>Le pagine web (cenni)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Web server • Le pagine per i siti Internet • Le caratteristiche delle pagine web <p style="text-align: center;">Sicurezza dei dati</p> <p>La sicurezza dei dati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetti relativi alla sicurezza informatica • Sicurezza in rete • Uso sicuro del web • Protezione e backup <p>L'intelligenza Artificiale (Cenni)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intelligenza artificiale
<u>METODOLOGIE</u>	<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale • lezione interattiva • lezione in laboratorio d'informatica • lavoro in gruppo o a coppie(cooperative learning) • DaD e DiD (Videoconferenze, podcast, esercitazioni)

<p><u>MODALITA'di VERIFICA</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica sommativa tramite griglia di valutazione • Prove di verifica formativa • Verifiche effettuate anche in sintonia con la DaD e DiD
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • libro di testo: S.I (Sistemi Informativi in Azienda) Aut: G. Gabbi , A. Morselli, F. Orlandino Edit: Pearson , vol. unico • libro consigliato: PRO.SIA informatica e processi aziendali Aut. Lorenzi- E. Cavalli Edit. ATLAS, vol.3 • appunti, lim, Sw applicativo, Piattaforma Gsuite (app di Google)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE

Candidato: _____

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Punti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	6	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4	
Totale		-----/20

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il candidato presenti lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2021 di Alfa spa, impresa industriale, considerando che dai dati di bilancio, opportunamente riclassificati, sono desunti i seguenti indicatori:

Patrimonio netto 1.580.000 euro

Immobilizzazioni 1.950.000

ROE 10%

ROI 8%

Leverage 2,2

Valore della produzione 2.390.500.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di Alfa spa al 31/12/2021 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. Riclassificare il Conto economico di Alfa spa nella configurazione a "Valore aggiunto" e redigere il report dal quale si evidenzi l'analisi della redditività utilizzando gli opportuni indici.
3. Predisporre, con dati opportunamente scelti, un'esemplificazione relativa ad una scrittura di assestamento da presentare in PD.
4. Descrivere la procedura per il passaggio dal reddito di bilancio al reddito fiscale e determinare il reddito imponibile IRES di Gamma spa, impresa industriale, che ha evidenziato in bilancio un risultato prima delle imposte di 684.000 euro. Le variazioni fiscali da apportare sono relative agli ammortamenti dei beni strumentali e si tenga presente che l'impresa ha realizzato nell'esercizio una plusvalenza ordinaria per l'alienazione di un macchinario utilizzato da cinque anni.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA - ITALIANO

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno, fratte di
tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'angelus argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

¹corrose

cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (argentino).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

durata massima della prova: 6 ore.

è consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tomava dalla spesa tenendo per mano Usepe. [. . .] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udi avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Usepe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani". E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Usepe! Usepee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo² [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che furnava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Usepe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Usepe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Usepe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

⁴

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento

'Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

² in collo: in braccio.

incolume: non ferito.

⁴

accosto; accanto.

pulverulenta: piena di polvere.

semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte", fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò, intatto, il casamento con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"⁹

Il loro caseggiato era distrutto [. . .]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare: "Bii! Biii! Biiii!"

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.

2.

<<Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante>>; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?

3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?

4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

6 divelte: strappate via.

7 ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

8 il casamento: il palazzo, il caseggiato.

9 Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA - ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: Selena Pellegrini, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel

senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più *Made in Italy* e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [. . .]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia,

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel *consumatore razionale* non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [. . .] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore *emotivo*.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

rata massima della prova: 6 ore.

consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce. Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista *dell'homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «d'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale. Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali - i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici - che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se - a differenza dei fenomeni naturali non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e

i fenomeni naturali impercettibili.

5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA - ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE TEMATICHE DI ATTUALITÀ
ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO

SU

<<Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e

spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.>>

G. LEOPARDI, Zibaldone di pensieri, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE

TEMATICHE DI ATTUALITÀ

ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO – SU

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree

dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale? Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova:

6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Italiano, Storia	Filomena Ciuci	
Inglese	Vincenza Corvino	
Matematica	Romolo Ferrara	
Informatica	Tito Alfano	
Economia Aziendale	Francesco Barilaro	
Diritto, Economia Politica	Alberto Perozzi	
Scienze Motorie	Marta Giangrande	
Religione	Fausto Radicioni	
Lab. Informatica	Maura Pistigliucci	

Roma, 15/05/2023

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Teresa Luongo